



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2023/924

**Deliberazione n. 220 del 14/09/2023**

**OGGETTO:** D. M. 25.07.2023 – Bilancio tecnico. Atto di indirizzo per la formulazione da parte dei Servizi dell'Ente delle proposte di stanziamento dei capitoli del Bilancio di previsione 2024\_2026.

**Premesso che:**

- con deliberazione della Presidente n. 186 del 25/07/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024\_2026 che, ai sensi dell'art. 170 del TUEL, è stato presentato al Consiglio in pari data 25.07.2023;
- il Consiglio Provinciale, allo stato attuale, non ha discusso, né approvato, il DUP 2024\_2026 presentato dalla Presidente;

**Visto** il D. M. Economia e Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, con il quale è stato approvato un correttivo ai principi contabili applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al “Principio contabile applicato concernente la programmazione”, di cui all'All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, definendo puntualmente l'iter procedurale della formazione del bilancio di previsione, al fine di mettere in condizione gli Enti di approvare il bilancio stesso entro il 31 dicembre di ciascun anno, evitando il ricorso all'esercizio provvisorio;

**Tenuto conto** che il nuovo iter si applica già per la costruzione del bilancio di previsione 2024\_2026, e può essere sinteticamente riepilogato come segue:

- entro il 15 settembre il Responsabile del Servizio Finanziario predispone il “Bilancio tecnico” a legislazione vigente e ad amministrazione invariata;
- entro lo stesso termine del 15 settembre, l'Organo esecutivo, qualora ritenga non sufficienti le indicazioni contenute nel DUP presentato al Consiglio, approva un atto di indirizzo per la formulazione da parte dei Responsabili dei servizi delle proposte di stanziamento delle entrate e delle spese di rispettiva competenza;

- entro il 5 ottobre, i Responsabili dei servizi inviano al Responsabile del Servizio Finanziario le proposte di variazione agli stanziamenti del Bilancio tecnico, nel rispetto delle direttive dell'Organo esecutivo. Il correttivo al principio contabile stabilisce che, per il principio del silenzio-assenso, il mancato invio al Servizio Finanziario delle proposte entro il termine perentorio del 5 ottobre equivale a condivisione delle previsioni del bilancio tecnico;
- entro il 20 ottobre i Servizi predispongono, ciascuno per la propria competenza, gli atti deliberativi di programmazione triennale degli investimenti, degli acquisti e forniture, delle tariffe e dell'utilizzo delle sanzioni del Codice della Strada;
- entro lo stesso termine del 20 ottobre il Servizio Finanziario predispose lo schema di bilancio con i relativi allegati e sottopone tale schema all'Organo esecutivo per la discussione e approvazione;
- entro il 15 novembre l'Organo esecutivo approva lo schema di Bilancio di previsione che viene inviato al Collegio dei Revisori dei conti per l'espressione del prescritto parere;
- entro il 10 dicembre il Consiglio adotta lo schema di bilancio, su proposta del Presidente della Provincia, e lo sottopone all'Assemblea dei Sindaci che rende il proprio parere entro il 20 dicembre;
- entro il 31 dicembre il Consiglio approva in via definitiva il bilancio di previsione.

**Visto** lo schema di “Bilancio tecnico” predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, e ritenuto di fornire ai Servizi dell'Ente gli indirizzi utili alla formulazione delle proposte di stanziamento di propria competenza, tenuto conto dei vincoli finanziari interni ed esterni già evidenziati nel DUP 2024\_2026 approvato, e in particolare:

- sulle entrate si registra ancora una marcata riduzione del gettito IPT (imposta provinciale di trascrizione) che subisce nell'anno 2023, rispetto al gettito 2019, ultimo anno pre-crisi (pandemica e bellica), una riduzione di 2,2 milioni mentre tale riduzione, nella previsione 2024, si riduce a 1,2 milioni. Si da anche atto che, allo stato attuale, non si conoscono atti regionali di assegnazione di risorse aggiuntive, rispetto a quelle storicamente assegnate per l'esercizio della funzione della viabilità regionale.
- sul lato spesa corrente, oltre a registrare un generale incremento dei costi dei beni e servizi dovuti alla forte inflazione che condiziona fortemente ogni prospettiva di sviluppo, si deve attuare una necessaria politica di contenimento a motivo delle predetta riduzione delle entrate;
- sul lato spesa per investimenti, mentre non si ravvisano le condizioni per un ricorso all'indebitamento per finanziare eventuali interventi, si conferma che l'Ente è impegnato ad attuare un ponderoso programma triennale di interventi che, al 31 luglio 2023, ammontava a euro 249.200.450,74. Tutti gli sforzi pertanto devono essere diretti all'attuazione di tale programma di investimenti

**Tenuto conto** di quanto sopra, e considerato che il rispetto e mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio costituisce obiettivo prioritario e strategico, e tenuto conto altresì che il Bilancio tecnico garantisce il rispetto di tale obiettivo, si ritiene opportuno fornire le seguenti direttive ai Servizi per la formulazione delle richieste di stanziamento:

- ogni servizio è tenuto a produrre il massimo sforzo per l'incremento delle entrate di propria competenza destinando, per quanto possibile, le necessarie risorse umane sia alle attività ordinarie di accertamento e riscossione che al recupero dell'evasione accertata;
  - ogni servizio è tenuto, nella formulazione delle previsioni delle spese correnti, ad considerare ogni misura di contenimento e di razionalizzazione delle spese, attraverso:
    - un attento esame della spesa da effettuare, verificandone l'effettiva obbligatorietà per l'Ente, ovvero l'urgenza e indifferibilità,
    - la verifica degli impegni già assunti per revocare quelli per i quali non fosse ancora insorta obbligazione giuridica per l'Ente;
    - procedere, ove consentito, a revisioni contrattuali su acquisti e forniture, spese per fitti passivi e spese di funzionamento in generale.
- ogni servizio è assegnatario di un budget massimo di spesa, pari alla sommatoria degli stanziamenti dei capitoli di competenza. Nell'ambito di tale budget, può rimodulare gli stanziamenti fra capitoli per fare fronte a eventuali diverse esigenze intervenute. Ogni richiesta di incremento del budget di spesa deve essere necessariamente finanziata da pari incremento delle entrate gestite dal Servizio medesimo, al netto di eventuali riduzioni per effetto degli accantonamenti obbligatori nel FCDE;
- i servizi tecnici, in particolare, sono tenuti a prestare particolare attenzione al crono-programma dei lavori, soprattutto per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PNRR; a tal fine si ritiene necessario l'aggiornamento del crono-programma finanziario di tutti gli interventi per ridurre al minimo le successive variazioni di bilancio e avere corrispondenza fra il crono-programma tecnico e quello finanziario.

**Visto** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

**Visto** lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i ed in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

**Dato atto** che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Vice Segretario Generale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Tenuto conto di quanto sopra,

## DELIBERA

- 1) di prendere atto del nuovo correttivo al “Principio contabile applicato concernente la programmazione”, di cui all’All. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, recato dal D.M. Economia e Finanze 25.07.2023, che ha definito puntualmente l’iter procedurale della formazione del bilancio di previsione, al fine di mettere in condizione gli Enti di approvare il bilancio stesso entro il 31 dicembre di ciascun anno, evitando il ricorso all’esercizio provvisorio;
- 2) di prendere altresì atto del Bilancio tecnico predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, redatto in equilibrio finanziario a legislazione vigente e ad amministrazione invariata;
- 3) di fornire le seguenti direttive ai Responsabili dei Servizi per la formulazione delle richieste di stanziamento:
  - ogni servizio è tenuto a produrre il massimo sforzo per l’incremento delle entrate di propria competenza destinando, per quanto possibile, le necessarie risorse umane sia alle attività ordinarie di accertamento e riscossione che al recupero dell’evasione accertata;
  - ogni servizio è tenuto, nella formulazione delle previsioni delle spese correnti, ad considerare ogni misura di contenimento e di razionalizzazione delle spese, attraverso:
    - un attento esame della spesa da effettuare, verificandone l’effettiva obbligatorietà per l’Ente, ovvero l’urgenza e indifferibilità,
    - la verifica degli impegni già assunti per revocare quelli per i quali non fosse ancora insorta obbligazione giuridica per l’Ente;
    - procedere, ove consentito, a revisioni contrattuali su acquisti e forniture, spese per fitti attivi e passivi e spese di funzionamento in generale.
  - ogni servizio è assegnatario di un budget massimo di spesa, pari alla sommatoria degli stanziamenti dei capitoli di competenza. Nell’ambito di tale budget, può rimodulare gli stanziamenti fra capitoli per fare fronte a eventuali diverse esigenze intervenute. Ogni richiesta di incremento del budget di spesa deve essere necessariamente finanziata da pari incremento delle entrate gestite dal Servizio medesimo, al netto di eventuali riduzioni per effetto degli accantonamenti obbligatori nel FCDE;
  - i servizi tecnici, in particolare, sono tenuti a prestare particolare attenzione al crono-programma dei lavori, soprattutto per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PNRR; a tal fine si ritiene necessario l’aggiornamento del crono-programma finanziario di tutti gli interventi per ridurre al minimo le successive variazioni di bilancio e avere corrispondenza fra il crono-programma tecnico e quello finanziario.
- 4) di trasmettere la presente deliberazione ai Servizi dell’Ente, al Direttore Generale, al Segretario Generale per la corretta osservanza delle direttive approvate;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio on line e su “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

- 6) di dare atto che il il Dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

### **IL PRESIDENTE**

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Presidente: STEFANIA PROIETTI**

**Il Vice Segretario Generale: DANILO MONTAGANO**